



COMUNE di EDOLO
Provincia di Brescia

COPIA

DELIBERAZIONE N. 18 DEL 20/02/2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: REFERENDUM DEL 22 E 23 MARZO 2026 - DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LA PROPAGANDA MEDIANTE AFFISSIONI

L'anno **duemilaventisei** addì **venti** del mese di **febbraio** alle ore **12.30**, in Video Conferenza, previa, l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
MASNERI Luca	X	
BONINCHI Roberto	X	
ALBERTELLI Ivan	X	
COATTI Gloria	X	
FIOLETTI Carla	X	
Totali	5	/

Partecipa all'adunanza il Vice Segretario comunale **Dott. Renato Armanaschi** il quale provvede alla redazione del presente verbale dando atto che la presente seduta si svolge in video-conferenza ai sensi del Regolamento comunale relativo allo svolgimento delle sedute del Consiglio e della Giunta comunale in video-conferenza, approvato con deliberazione CC n. 23 del 23/06/2021, tramite l'utilizzo di sistemi di collegamento audio/video idonei ad identificare i componenti partecipanti alla stessa ed a comprendere quanto da essi espresso, e la cui identificazione ed espressione di volontà viene certificata da me Vice Segretario comunale con la sottoscrizione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, **Dott. Luca Masneri**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: REFERENDUM DEL 22 E 23 MARZO 2026 - DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LA PROPAGANDA MEDIANTE AFFISSIONI

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la legge 4 aprile 1956, n.212, sulla disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla legge 24 aprile 1975, n.130;
- la circolare n.4/2014 in data 16 gennaio 2014, concernente: "Legge di stabilità 2014. Modifiche legislative in materia di procedimenti elettorali", con cui il Ministero dell'Interno ha informato che la legge 27 dicembre 2013, n.147 ha introdotto alcune rilevanti modifiche in materia di procedimenti elettorali, tra cui la totale soppressione della propaganda elettorale indiretta per affissione nei tabelloni precedentemente destinati ai cd. Fiancheggiatori e una consistente diminuzione degli spazi destinati alla propaganda diretta tramite affissioni;

PREMESSO che:

- con Ordinanza del 18 novembre 2025, l'Ufficio centrale per il referendum della Corte Suprema di Cassazione ha ammesso le richieste referendarie sul testo della legge costituzionale, recante <<Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare>>. Ha dichiarato, in particolare, la legittimità del seguente quesito referendario: <<Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare" approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025 >>;
- in data 22 dicembre 2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2026;
- nella GU Serie Generale n.299 del 27-12-2025 è stato pubblicato il DECRETO-LEGGE 27 dicembre 2025, n. 196 concernente: Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2026;
- Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, ha deliberato di proporre al Presidente della Repubblica, per l'adozione del relativo decreto, le date del 22 e 23 marzo 2026 per lo svolgimento del referendum popolare confermativo previsto dall'articolo 138 della Costituzione sulla legge costituzionale "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare", pubblicata in data 30 ottobre 2025 sulla Gazzetta ufficiale n. 253. L'articolo 15 della legge n. 352 del 25 maggio 1970 stabilisce che il referendum va indetto entro 60 giorni dalla comunicazione dell'ordinanza dell'Ufficio centrale per il referendum della Corte di cassazione, che ha ammesso le richieste referendarie il 18 novembre. La stessa norma prevede che il referendum si svolga in una domenica compresa tra il cinquantesimo e il settantesimo giorno successivo all'emanazione del decreto di indizione;

ACCERTATO che:

- sulla G.U. n. 10 in data 14-01-2026 dei d.P.R. Indizione del referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare», approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025;
- con ordinanza del successivo 6 febbraio, comunicata in pari data, l'Ufficio centrale per il referendum costituito presso la Corte di Cassazione ha dichiarato legittima e ammessa la richiesta depositata il 28 gennaio 2026 sulla medesima legge costituzionale ex art. 138, secondo comma, Cost. e ha riformulato il quesito da sottoporre agli elettori;

- con decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31 dello stesso giorno, è stato quindi precisato che il referendum popolare confermativo, già indetto con il citato D.P.R. 13 gennaio 2026, si terrà sul seguente quesito: «Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2025 con il titolo "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare"».

VISTA la legge 4 aprile 1956, n. 212, sulla disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla legge 24 aprile 1975, n. 130;

VISTA la circolare in data 8 aprile 1980, n. 1943/V del Ministero dell'Interno;

RICHIAMATA la precedente deliberazione con la quale sono stati istituiti gli spazi destinati alla propaganda mediante affissione;

VISTO l'art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, che disciplina le modalità della propaganda in caso di Referendum;

VISTO l'art. 3 della legge 4 aprile 1956, n. 212 modificata con la legge 24 aprile 1975, n. 130;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 14/2026 in data 11-02-2026 concernente adempimenti in materia di propaganda elettorale. Partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori dei referendum”;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art.52 della Legge n.352 del 25 maggio 1970 e dell'art.4, comma 1, della Legge n.212/1956, i partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e il gruppo di promotori di ciascun referendum che intendano affiggere stampati, giornali murali o altri e manifesti di propaganda per i referendum in oggetto devono presentare alla Giunta Comunale istanza di assegnazione dei relativi spazi entro il 34° giorno antecedente quello di votazione, nella fattispecie entro lunedì 16 febbraio 2026;

TENUTO CONTO CHE:

- le domande prodotte dai partiti o gruppi politici rappresentati in parlamento dovranno essere sottoscritte dai rispettivi organi nazionali o parlamentari o dai rispettivi organi a livello regionale, provinciale o, se esistenti, a livello comunale;
- le domande provenienti dal gruppo di promotori del referendum dovranno essere sottoscritte da almeno uno dei promotori stessi;
- le istanze di cui trattasi potranno essere sottoscritte anche da persone delegate da uno degli anzidetti soggetti abilitati, purché corredate del relativo atto di delega;
- le domande di assegnazione degli spazi devono essere fatte pervenire al comune, entro il suddetto termine, mediante consegna a mano o con posta ordinaria o posta elettronica certificata oppure, ove necessario, anche a mezzo fax;

DATO ATTO che ad ognuno dei soggetti aventi diritto, che abbia presentato domanda di assegnazione entro il 34° giorno precedente la votazione, spetta una sezione di spazio di metri due di altezza per metri uno di base;

DATO ATTO che, tra di esse, si ritiene di accogliere la domanda presentata entro i termini di cui sopra dal Sig. Nicolò Zanon, in qualità di Presidente e legale rappresentante del “Comitato SI Riforma” in quanto - sebbene promossa da soggetto non incluso tra i soggetti aventi diritto di cui alla lettera d) “promotori del referendum” della circolare del Ministero dell'Interno DAIT n.14/2026 - il medesimo in data 17.02.2026 ha presentato, ad integrazione della propria precedente istanza, atto di delega sottoscritto dalla Signora Sara Kelany, promotrice del Referendum de quo;

RAMMENTATO CHE, qualora abbiano luogo contemporaneamente più referendum, a ciascun partito o gruppo politico che sia rappresentato in Parlamento, ai promotori di ciascun referendum e a coloro che

presentino domanda ai sensi dell'art. 4 della legge 4 aprile 1956, n. 212, sostituito dall'articolo 3 della legge 24 aprile 1975, n. 130, spetta un unico spazio agli effetti delle affissioni dei manifesti di propaganda, da richiedersi con unica domanda;

DATO ATTO, pertanto, che le n.4 (quattro) domande presentate - a vario titolo dal coordinamento nazionale, provinciale o circoli locali - dal partito FRATELLI D'ITALIA sono tra loro accorpate ed allo stesso è assegnato un unico spazio;

DATO ATTO che ad ognuno dei soggetti aventi diritto spetta l'assegnazione di una sezione di spazio di metri 2 di altezza per metri 1 di base;

CONSIDERATO CHE:

- per ogni richiesta ammessa deve assegnarsi, negli appositi tabelloni o riquadri situati in ciascuno dei centri abitati di questo Comune, un'apposita sezione delle dimensioni prescritte;
- l'assegnazione delle sezioni deve farsi da sinistra a destra secondo l'ordine di ammissione di ciascuna lista circoscrizionale e che a tale scopo le sezioni sono state opportunamente numerate;

RITENUTO, pertanto, corretto che dal punto di vista operativo, che gli spazi essendo affiancati e consecutivi debbano essere tutti di m. 1 di base per m. 2 di altezza;

RITENUTO, quindi, che risultano **n. 7 (sette)** le domande da ritenere valide;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi da chi di dovere ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, che si allegano alla presente deliberazione:

Con voti favorevoli unanimi espressi per appello nominale;

DELIBERA

1. Di delimitare gli spazi stabiliti con la deliberazione richiamata in narrativa, nelle dimensioni di ml. 2 di altezza per ml. 7 di base;
2. Di ripartire ciascuno degli spazi di cui sopra in n. 7 distinte sezioni, aventi le dimensioni di ml. 2,00 di altezza per ml. 1,00 di base, provvedendo alla loro numerazione a partire da sinistra verso destra, su di una sola linea orizzontale;
3. Di assegnare le sezioni di spazio per la propaganda mediante affissioni, rispettando l'ordine di arrivo delle domande, come risulta dal prospetto che segue:

sezione di spazio	Data di arrivo della domanda	<u>PARTITO o GRUPPO POLITICO</u> rappresentato in Parlamento o PROMOTORE del REFERENDUM
1	09-02-2026	LEGA PER SALVINI PREMIER ZANI Gianmario, Segretario Provinciale

2	12-02-2026	MOVIMENTO 5 STELLE CAVALLINI Cristina, Delegata
3	16-02-2026	PARTITO DEMOCRATICO ZANARDI Michele, Segretario provinciale
4	16-02-2026	COMITATO 15 PER IL NO DISTASIO Barbara, Delegata
5	16-02-2026	FRATELLI D'ITALIA - GIORGIA MELONI MAZZOLI Pietro Giovanni, Presidente Provinciale, ZARNERI Diego, Coordinatore Provinciale – RUARO Stefano, Presidente Circolo Edolo - MELE Roberto Carlo, Segretario Amm.vo e Legale rappresentante
6	16-02-2026	FORZA ITALIA FERRETTI Marco, Segretario Provinciale
7	16-02-2026	COMITATO SI RIFORMA Nicolo Zanon, delegato

4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000, previa votazione che ha visto unanimi e favorevoli i voti resi dai presenti, nei modi di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Dott. Luca Masneri

Il Vice Segretario Comunale
F.to Dott. Renato Armanaschi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE e COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO
(Artt. 124 e 125 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge e contestualmente trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Addì _____

L'Esecutore Amministrativo
Clara Parolari

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione:

- ☐ diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune.
- ☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

Il Vice Segretario Comunale
F.to Dott. Renato Armanaschi

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Addì _____

Il Vice Segretario Comunale
F.to Dott. Renato Armanaschi